

**ALLEGATO A - SCHEMA TIPO CONVENZIONE**

---

**CONVENZIONE**

**TRA**

**REGIONE TOSCANA – SETTORE GENIO CIVILE \_\_\_\_\_**

**E**

**L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

---

**AI FINI DELLA COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI  
PIENA NEL TERRITORIO REGIONALE E A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI  
PRONTO INTERVENTO IDRAULICO.**

L'anno duemiladiciassette (2017), il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ tra:

- la Regione Toscana, con sede legale a Firenze in Via di Novoli, 26 (C.F. 01386030488;) nella persona del dott./Ing. \_\_\_\_\_ in qualità di dirigente del Settore Genio Civile \_\_\_\_\_ (nel prosieguo, per brevità "Settore Genio Civile"), nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, autorizzato ad impegnare legalmente l'ente

E

- l'Organizzazione di Volontariato \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_), via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_, iscritta nell'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile al n. ...., rappresentata ai fini della presente Convenzione da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante pro-tempore;

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Toscana, con L.R. 80/2015 ha assunto tutte le funzioni in materia di difesa del suolo al fine di soddisfare esigenze di salvaguardia ambientale, di tutela del buon regime delle acque e delle risorse idriche, di recupero e riequilibrio della fascia costiera, di sicurezza delle popolazioni e di riduzione del rischio per la vita delle persone e la salute umana, e provvede alla tutela del proprio territorio in conformità ai principi del decreto legislativo 3 marzo 1998,

n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 ), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e della normativa comunitaria di riferimento.

- la Regione Toscana, ai sensi dell'art. 2 lettera g) della citata L.R. 80/2015 ha assunto, tra l'altro, i compiti di pronto intervento idraulico sulle opere idrauliche di seconda categoria e su tutto il reticolo idrografico e di gestione individuato ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera e), della l.r. 79/2012;

- la stessa Regione ai sensi dell'art. 2 lettera h) della citata L.R. 80/2015 ha assunto il servizio di vigilanza e di piena di cui al Regio Decreto 2669/1937 sulle opere idrauliche di seconda categoria, da effettuare in coordinamento con le funzioni di presidio territoriale idraulico svolte ai sensi della normativa in materia di protezione civile;

- sui corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Settore Genio Civile \_\_\_\_\_ sono presenti numerose ed importanti opere idrauliche classificate in II° e III° categoria ai sensi del RD 523/1904;

- i Dirigenti dei Settori del Genio Civile, secondo quanto disposto dalla DGRT n° 1341 del 29.12.2015, hanno il compito di organizzare il servizio di piena sulle opere di seconda categoria idraulica ai sensi del RD n° 523/1904 ed eventualmente di estendere le attività di sorveglianza e vigilanza ad opere di terza categoria ove lo si ritenga necessario per il possibile verificarsi di situazioni di rischio elevato o molto elevato per l'incolumità pubblica, come previsto nella Direttiva P.C.M. 27/2/2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile", nonché al contempo di organizzare il servizio di pronto intervento idraulico su tutto il reticolo idrografico;

- il Dirigente del Settore Genio Civile \_\_\_\_\_ ritiene opportuno, come altresì previsto dalla citata Direttiva PCM del 27/2/2004, avvalersi delle Organizzazioni di Volontariato nelle forme e modalità appresso specificate;

- l'Organizzazione di volontariato \_\_\_\_\_ iscritta nell'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile al n. .... ha manifestato la propria disponibilità a svolgere supporto alle funzioni in precedenza richiamate e ad addivenire alla stipula di apposita convenzione;

- che la presente convenzione è stata approvata in schema al Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ ai sensi della D.G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**RICHIAMATI:**

La Legge n. 266/91 “legge quadro sul volontariato” nella quale viene riconosciuto il valore sociale dell’attività di volontariato e vengono stabiliti i principi e disciplinati i rapporti tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato ed in particolare l’art. 7 “Convenzioni”, il quale prevede la disciplina delle convenzioni fra organizzazioni di volontariato ed enti pubblici, ivi comprese le Regioni;

– La L.R. Toscana n.28/93 “Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti Locali e gli altri Enti pubblici. Istituzione del registro regionale delle organizzazioni del volontariato” ed in particolare l’art. 10 “Convenzioni”, che stabilisce che *“Al fine di contribuire alla realizzazione di programmi di interesse regionale e locale, la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici possono convenzionarsi con le organizzazioni di volontariato iscritte da sei mesi nell’albo di cui all’ art. 4. L’attività convenzionata deve consistere in prestazioni anche integrative di quelle erogate dai servizi pubblici [...]”*;

- la direttiva PCM del 27/2/2004 sopra citata ed in particolare il capitolo “ Il presidio territoriale idraulico” nel quale si sottolinea come sia auspicabile che alle attività connesse al servizio di piena partecipino i Corpi dello Stato ed il Volontariato, organizzati anche su base regionale, provinciale e comunale, gli enti pubblici e privati preposti alla bonifica, alla difesa del suolo e del territorio, alla gestione di opere idrauliche e per l'irrigazione e la regolazione delle acque, nonché alla gestione della viabilità;

- la pertinente normativa nazionale e regionale in materia di organizzazioni di volontariato di protezione civile (L. 225/1992 e ss.mm.ii, L.R.T. 67/2003, DPGR 62/R/2013)

- Il Piano Operativo Regionale di cui alla Delibera G.R. n. 1040 del 25/11/2014

**Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:**

### **ART. 1 – Premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **ART. 2 – Oggetto**

L’Organizzazione di volontariato, nel rispetto di quanto disposto dal R.D. 2669/1937, dalla Dir. P.C.M del 27/02/2004 ed in relazione alle necessità, si impegna a concorrere allo svolgimento del Servizio di Piena sulle Opere Idrauliche di Seconda Categoria individuate dal D.M. LL.PP. Del 13.04.1972 e all’attività di presidio territoriale idraulico all’occorrenza sul reticolo idraulico

specificamente individuato dal Settore Genio Civile \_\_\_\_\_,  
*(opzionale) nonché al supporto tecnico-logistico delle attività di pronto intervento idraulico del personale del medesimo Settore.*

L'Organizzazione di volontariato si impegna a garantire la disponibilità di volontari e mezzi (come da tabella allegata 1) organizzati in n. \_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) squadre secondo una configurazione standard composta da:

- un caposquadra e due volontari
- un mezzo 4x4

La disponibilità delle squadre dovrà essere garantita per l'intero periodo di svolgimento del servizio di piena, quindi per durate che possono andare da poche ore a più giorni.

L'Organizzazione di volontariato s'impegna a effettuare l'attività oggetto della presente convenzione per il periodo di validità della convenzione stessa, avvalendosi delle proprie sezioni operative, secondo un principio di concorso e coordinamento operativo con le altre organizzazioni di volontariato che vi saranno preposte, secondo quanto concordato con il personale del Settore Genio Civile.

Al riguardo, l'Organizzazione di volontariato si dichiara edotta che, tramite convenzioni analoghe alla presente, altre organizzazioni di volontariato di cui alla tabella allegata 2 si impegnano ad effettuare le medesime attività su altre parti del reticolo idraulico specificamente individuato dal Settore Genio Civile

---

L'Organizzazione di volontariato dichiara sotto la propria responsabilità che l'attività oggetto della presente convenzione non costituisce motivo di conflitto per sovrapposizione/concomitanza rispetto allo svolgimento di altre attività oggetto di convenzioni con altri soggetti.

L'associazione di volontariato in caso di attivazione in forza della convenzione comunica alla SOUP Toscana i mezzi e i nominativi dei volontari impiegati. Per questi non risultano applicabili i benefici ex art. 9 e 10 del DPR 194/2001 bensì le disposizioni dell'art. 10 della presente convenzione.

Per tutti rapporti tra il Settore del Genio Civile e l'organizzazione di volontariato relativi a quanto necessario per l'operatività della presente convenzione, l'Organizzazione di volontariato individua e comunica al settore del Genio Civile un "Referente Operativo per il Servizio di Piena" (nel prosieguo per brevità "Referente Operativo"). Il Referente Operativo costituirà il soggetto unico di riferimento sia per l'organizzazione preventiva dell'attività in termini di definizione di procedure e preparazione del personale, sia in caso di preavviso e attivazione per il coordinamento operativo sul territorio del personale volontario

coinvolto, pertanto dovrà essere sempre raggiungibile telefonicamente. Il Referente Operativo potrà eventualmente delegare preventivamente un sostituto fornendo i relativi contatti al responsabile del Settore Genio Civile.

### **ART. 3 – Addestramento periodico, attività teorico-pratica e svolgimento del Servizio di Piena**

Il Settore Genio civile e l'Organizzazione di volontariato terranno, di norma una volta all'anno, una sessione teorico-pratica di verifica, organizzata e diretta di comune intesa, anche in simultaneità con i soggetti di cui alla tabella allegata 2. Per tali sessioni di verifica non è previsto alcun contributo verso l'Organizzazione di volontariato ulteriore rispetto a quanto specificato al successivo Art.10

L'Organizzazione di volontariato provvederà inoltre ad effettuare a propria cura e in completa autonomia un'attività di addestramento periodico dei propri volontari, propedeutica alle attività di cui all'art. 2 della presente convenzione, seguendo le disposizioni impartite dal Settore Genio civile durante le sessioni teoriche-pratiche di verifica e durante l'attività propria del Servizio di Piena, attività oggetto della presente convenzione.

Tutte le attività a cui sono destinati i volontari sono dirette ed effettuate secondo le indicazioni disposte dal Settore Genio Civile e diramate dal personale del Settore Genio Civile competente per il Servizio di Piena nei confronti dei capisquadra. Per il coordinamento dei volontari, il Settore Genio Civile, attraverso la propria Centrale di Piena, si avvarrà del collegamento utilizzando le seguenti risorse di seguito elencate, suddivise in

risorse proprie:

- linee telefoniche \_\_\_\_\_ e le altre del Settore Genio Civile \_\_\_\_\_
- linee telefax \_\_\_\_\_ del Settore Genio Civile \_\_\_\_\_
- rete radio del Servizio di Piena

*(opzionale)*

risorse messe a disposizione, tramite specifiche intese con altre strutture e/o Enti, quali:

- linee telefoniche \_\_\_\_\_
- linee telefax \_\_\_\_\_
- rete radio \_\_\_\_\_

Il Dirigente della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile \_\_\_\_\_ soprintende il Servizio di Piena; la P.O. “ Programmazione e gestione delle attività. Area \_\_\_\_\_” regola il Servizio di Piena, coadiuvato dal personale della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile \_\_\_\_\_.

#### **ART. 4 – Modalità di preavviso e convocazione in servizio**

Il Settore Genio civile si impegna, ove possibile e sulla base di proprie valutazioni, a preavvisare l’Organizzazione di volontariato con almeno 3 (tre) ore di anticipo rispetto alla convocazione in servizio, fermo restando che la comunicazione di preavviso non implica necessariamente la successiva convocazione e che comunque la validità temporale del preavviso sarà di 24 (ventiquattro) ore dal momento dell’invio, se non specificato diversamente nel messaggio di preavviso stesso.

Al fine di un efficace coinvolgimento nell’attività di supporto prevista dalla convenzione, l’organizzazione di Volontariato è tenuta ad informarsi quotidianamente rispetto al livello di allerta previsto dal Centro Funzionale per le successive 36h relativamente al rischio idraulico e idrogeologico.

Il Responsabile del Settore Genio Civile o suo delegato invierà un messaggio avente ad oggetto “Servizio di Piena - PREAVVISO” via e-mail (vedi facsimile allegato 2) preavvisando per via telefonica il Referente Operativo dell’Organizzazione di volontariato, il quale al ricevimento del messaggio dovrà darne conferma via telefono al Responsabile Settore Genio Civile o suo delegato , nonché via e-mail agli analoghi recapiti di cui sopra. Nel caso vengano meno le condizioni che richiedono il preavviso delle squadre prima della fine del periodo di validità dello stesso, il Responsabile del Settore Genio Civile potrà inviare il messaggio “Servizio di Piena – CESSATO PREAVVISO” con le stesse modalità del preavviso.

La convocazione in servizio (con o senza la citata comunicazione di preavviso) avverrà ad opera del suddetto Settore Genio Civile tramite un messaggio avente ad oggetto “Servizio di Piena - CONVOCAZIONE” comunicato via e-mail (vedi facsimile allegato 3) e preavvisato per via telefonica al recapito del Referente Operativo suddetto, il quale, al ricevimento del messaggio, dovrà darne conferma via telefono al Responsabile del Settore Genio Civile o suo delegato , nonché via e- mail/telefax agli analoghi recapiti di cui sopra.

Nel caso in cui l’Organizzazione convocata sia stata tempestivamente preavvisata come sopra detto, essa renderà disponibile sul luogo stabilito il personale ed i mezzi di cui al successivo art. 5 entro 60 (sessanta) minuti da computarsi dal momento in cui sia stata effettuata, con esito positivo, la

telefonata di riscontro di cui sopra.

Nella comunicazione di attivazione sarà specificato il luogo di ritrovo, il numero e la tipologia delle squadre richieste.

In caso di convocazione senza preavviso, il Referente Operativo comunicherà il prima possibile al Responsabile del Settore Genio Civile o suo delegato tempi e la disponibilità di mezzi e di volontari nel luogo convenuto. In caso di convocazione senza preavviso, qualora detti tempi e disponibilità non siano ritenuti congrui con l'emergenza in corso, il Settore Genio civile si riserva di annullare la convocazione sempre tramite messaggio avente ad oggetto "Servizio di Piena - ANNULLATA CONVOCAZIONE" comunicato via e-mail (vedi facsimile allegato 4) e riscontrata per via telefonica al recapito del Responsabile Operativo.

L'Organizzazione di volontariato si impegna a comunicare tempestivamente al Settore Genio Civile ogni eventuale successiva variazione dei propri dati relativi a personale e risorse riportati nella tabella allegato 1.

Ove la presente convenzione sia sottoscritta da un'articolazione locale di una organizzazione di volontariato regionale o nazionale, in caso di concomitanza con eventuali altre emergenze in corso, l'articolazione è comunque tenuta rispettare gli obblighi di cui alla presente convenzione, facendo così sempre salvo l'impegno di fornire i mezzi e il personale richiesto di cui di cui alla tabella allegata 1.

## **ART. 5 - Organizzazione e dotazioni rese disponibili dall'Organizzazione di Volontariato**

L'Organizzazione di volontariato mette a disposizione un numero di volontari e di automezzi 4x4 organizzati in squadre, secondo quanto indicato nella tabella allegata 1, da adibirsi all'espletamento del servizio di vigilanza di cui al precedente art. 2 della presente convenzione.

Per garantire la disponibilità sul luogo di intervento delle squadre, l'Organizzazione di volontariato prevederà un sistema di rotazione del personale prevedendo, per non interrompere le attività, un tempo di sovrapposizione tale da garantire il passaggio delle consegne. L'articolazione dei turni dovrà essere tale da evitare un eccessivo affaticamento del personale volontario, assicurando un efficiente e regolare svolgimento del servizio previsto e garantendo l'operatività in sicurezza dei volontari attraverso il caposquadra che, secondo le direttive direttamente ricevute, sovrintenderà alle attività da svolgere controllandone la corretta esecuzione.

Se ritenuto necessario dal Settore Genio civile, questo potrà far richiesta

di ulteriori materiali, mezzi e/o volontari da destinare al servizio di cui alla presente convenzione. Le ulteriori necessità sono richieste dal settore Genio Civile direttamente alla SOUP Toscana che valuta prioritariamente le disponibilità della Associazione di Volontariato in convenzione

A tal fine l'Organizzazione di volontariato si dichiara, altresì, disponibile a destinare al servizio di cui alla presente convenzione, gli ulteriori mezzi e attrezzature, di cui alla tabella 1 allegata che non risultino impegnati in altre attività o vincolate tramite convenzioni per altri servizi.

L'attivazione dell'Ulteriore personale e/o materiali e mezzi è disposta dalla SOUP, su richiesta del settore del genio Civile, a cui verrà successivamente comunicata l'effettiva disponibilità.

Resta a carico della Organizzazione di volontariato senza in alcun modo gravare sul Settore Genio civile, alla fornitura ai propri volontari di quanto necessario allo svolgimento del servizio, con particolare riguardo alla fornitura di generi di conforto ed alla dotazione di attrezzature e dispositivi di protezione individuale idonei per lo specifico impiego. L'Organizzazione cura altresì che il personale volontario impiegato nell'intervento sia adeguatamente formato e addestrato al loro uso conformemente alle indicazioni specificate dal fabbricante.

Il Settore Genio civile fornirà per ogni automezzo impiegato di cui alla tabella 3 allegato 5, un apposito cartello identificativo con la dizione "Servizio di Piena-Volontariato" da apporre sul cruscotto anteriore del veicolo esclusivamente durante l'espletamento del servizio di cui alla presente convenzione.

L'Organizzazione di volontariato si impegna a comunicare tempestivamente al Settore Genio Civile ogni eventuale variazione delle targhe degli automezzi destinati al servizio di cui alla presente convenzione. Il Settore Genio civile si impegna a comunicare, in caso di necessità, alle autorità competenti della circolazione stradale le liste degli automezzi impiegabili durante il Servizio di Piena; L'impiego degli automezzi dovrà comunque essere sempre effettuato nel rispetto del Codice della Strada.

È a cura e spese dell'Organizzazione di volontariato la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature nonché la fornitura di carburanti, lubrificanti e dell'assistenza meccanica necessaria. In caso di necessità manutenzione straordinaria all'interno del periodo di preavviso o impiego, l'associazione è tenuta alla sostituzione temporanea del mezzo con altro in grado di poter svolgere comunque il servizio richiesto.

## **ART. 6 - Copertura assicurativa a tutela delle condizioni di salute e**

## **sicurezza dei volontari**

L'Organizzazione di volontariato garantisce la copertura assicurativa continuativa, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia, per tutto il personale e per i mezzi destinati al servizio di cui alla presente convenzione, assumendosene le relative responsabilità e tenendone perciò indenne il Settore Genio civile.

L'Organizzazione di volontariato garantisce il rispetto, nei confronti dei propri volontari operanti nell'ambito della presente convenzione di quanto previsto dal Decreto 13 aprile 2011 " Disposizioni in attuazione dell'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il personale del Settore Genio civile non assume, nei confronti dei volontari, le funzioni e gli obblighi di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. riconducibili alla figura del preposto, così come definita dall'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

### **ART. 7 – Compiti dei volontari impiegati nel servizio**

I volontari dovranno attenersi, nello svolgimento del servizio di cui alla presente convenzione, unicamente alle indicazioni diramate dal personale preposto dal Settore Genio civile al Servizio di Piena, di cui al precedente art. 3.

Tutti i volontari dovranno aver superato il 18° anno di età, e dovranno essere in buona condizione fisica, accertata secondo la vigente normativa in materia, anche in riferimento alla necessità di eseguire, qualora necessario, anche compiti di fatica, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, posa di sacchi di sabbia o la manovra di organi meccanici tramite manovelle.

I principali compiti che il volontario sarà chiamato a ricoprire per tutta la durata del servizio sono i seguenti:

- 1) accompagnare ed operare insieme al personale fisso del Settore Genio civile;
- 2) presidiare gli idrometri di riferimento e trasmettere le letture idrometriche e le altre informazioni rilevanti secondo le disposizioni ricevute;
- 3) perlustrare e presidiare le opere idrauliche e i tratti di corso d'acqua affidati, operando in coppia, o secondo l'organizzazione concordata, con il personale preposto dal Settore Genio civile al Servizio di Piena, di cui al precedente art. 3;
- 4) manovrare i manufatti e gli impianti idraulici affidati. I manufatti e gli impianti affidati, generalmente di semplice manovra, dovranno comunque essere manovrati dietro le precise indicazioni del personale preposto dal Settore Genio

civile al Servizio di Piena, di cui al precedente art. 3, e da Volontari appositamente e adeguatamente addestrati;

5) presidiare le attrezzature informatiche e di trasmissione fisse e mobili affidate.

***(opzionale, nel caso l'associazione disponga di ulteriori specifiche attrezzature e personale)***

6) svolgere le attività di supporto tecnico-logistico al pronto intervento idraulico, secondo le precise indicazioni del personale preposto dal Settore Genio civile al Servizio di Piena, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, preparazione e posa di sacchini di sabbia, supporto logistico nell'illuminazione delle aree oggetto di intervento, messa a disposizione di gruppi elettrogeni supporto nell'allontanamento delle acque di ristagno tramite motopompe, ecc....; Per tali attività dovranno essere organizzate attraverso "squadre specialistiche" ulteriori e diverse dalla configurazione standard di cui ai punti precedenti, secondo quanto di seguito specificato.

Il Genio Civile attraverso accordi diretti con il Referente Operativo per l'Organizzazione di volontariato, al sopravvenire di particolari esigenze, si riserva di modificare in qualsiasi momento il dispiegamento e le attività a cui siano stati destinati in precedenza i volontari, sempre rimanendo nell'ambito delle attività previste dalla convenzione.

I volontari dell'Organizzazione di Volontariato impiegati nel servizio di cui alla presente convenzione, al termine delle attività, dovranno restituire al personale del Genio Civile, o rendere conto, dei materiali e degli attrezzi che eventualmente fossero stati loro affidati.

I volontari che durante lo svolgimento del Servizio di Piena rilevino idrometri, attrezzature, manufatti e/o impianti manomessi o non funzionanti, si impegnano a comunicarlo con tempestività al personale del Settore Genio civile che svolge Servizio di Piena.

**ART. 8 – Rispetto dell'autorità e vincolo di segretezza**

L'Organizzazione di volontariato garantisce, riconoscendo la finalità di interesse pubblico del servizio cui è chiamata a concorrere in virtù della presente convenzione, che i propri volontari si dimostrino consapevoli dell'incarico di pubblico servizio rivestito ai sensi dell'art. 358 C.P. e lo effettuino con dedizione ed efficienza.

L' Organizzazione di volontariato si dichiara edotta che è tenuta a osservare unicamente le disposizioni del Settore Genio civile quale pubblica autorità preposta, ai sensi degli artt. 33 e 51 del R.D. 2669/37 e della Dir. P.C.M. del 27/02/2004 , alla regolazione del Servizio di Piena di cui alla presente

convenzione. Si dichiara, inoltre, edotta che il Settore Genio civile stesso potrà impartire le proprie disposizioni attraverso i propri funzionari e altro personale incaricato preposto al servizio di Piena.

Non sono ammesse ingerenze di nessun altro ente pubblico o privato, che possano distogliere il personale volontario e/o mezzi dal servizio al quale l'Organizzazione di volontariato li ha destinati ai sensi della presente convenzione.

Sono fatte salve e consentite tutte quelle disposizioni ed accorgimenti volti alla sicurezza dei propri volontari che l'Organizzazione di volontariato intenderà impartire durante le operazioni, dietro preavviso al personale fisso in Servizio di Piena del Settore Genio civile.

L' Organizzazione di volontariato si dichiara edotta del fatto che nessun volontario potrà abbandonare ingiustificatamente la mansione ricoperta o eseguire operazioni non richieste senza il permesso del personale fisso in Servizio di Piena del Settore Genio civile, tranne per cause di forza maggiore comunque da comunicarsi e salvo esigenze di turnazione con altro volontario.

L' Organizzazione di volontariato garantisce che i volontari da essa destinati allo svolgimento del servizio sono edotti dell'obbligo di non divulgare né verbalmente né attraverso altri mezzi, compresi social network, alcuna informazione circa l'andamento dei livelli idrometrici, lo stato delle opere idrauliche, l'evoluzione del fenomeno e ogni altro fatto particolare di cui vengano a conoscenza in ragione del servizio prestato di cui alla presente convenzione. Tali informazioni saranno veicolate dal Settore Genio civile tramite i canali istituzionali previsti dalla normativa nazionale/regionale e dalle proprie procedure in vigore.

Resta altresì inteso e chiaro che i nominativi del personale fisso in Servizio di Piena del Settore Genio civile, nonché del Referente Operativo per l' Organizzazione di volontariato, qualora oggetto di variazione per qualsiasi motivo durante il servizio saranno oggetto di comunicazioni per le vie brevi tra le parti.

L' Organizzazione di volontariato dovrà garantire che l'eventuale proprie apparecchiature elettroniche, e in particolare quelle per la radio-comunicazione, non inferiscano in alcun modo con quelle degli altri soggetti impegnati nel Servizio di Piena.

Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente articolo potrà essere oggetto, sussistendone i presupposti, di denuncia all'autorità giudiziaria per i provvedimenti di propria competenza.

## **ART. 9 – Report del servizio prestato**

Per ogni convocazione in servizio, il Responsabile del Genio Civile e il Referente Operativo per l'Organizzazione di volontariato redigono l'apposito report in duplice copia (vedi facsimile allegato 6) dove saranno indicati:

- se la convocazione è avvenuta o meno con preavviso
- il rispetto dei tempi di presentazione in servizio
- i nominativi e i recapiti delle squadre dei volontari impiegati
- l'ora di inizio e fine servizio di ciascuno delle squadre dei volontari impiegati
- eventuali danni significativi riportati ai mezzi e alle attrezzature di proprietà dell'Associazione
- ogni altra informazione utile a migliorare nel tempo lo svolgimento del servizio.

Tale report, sarà vistato dalle parti, entro tre giorni dalla chiusura del servizio, trattenendone una copia ciascuno.

Il report così predisposto farà, così, fede per la definizione del contributo dovute all'Organizzazione di volontariato, come descritto nel successivo art. 10 e verrà trasmesso anche al Settore Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni della Regione Toscana.

## **ART. 10 – Modalità di erogazione del contributo a rimborso delle spese**

Per lo svolgimento dell'attività di supporto al Servizio di Piena è riconosciuto dal Settore Genio civile all'Associazione un contributo a parziale reintegro delle spese sostenute per organizzare e svolgere l'attività prevista.

Il contributo verrà erogato, per ogni anno di validità della convenzione, in due tranche con cadenza semestrale, ciascuna riferita al semestre precedente. A partire dalla stipula della convenzione e per i mesi di vigenza della stessa, la liquidazione avverrà di norma, ogni anno, ad aprile relativamente al semestre precedente da ottobre a marzo, ed a ottobre relativamente al semestre precedente da aprile a settembre.

Per ogni semestre è prevista una quota fissa di contributo forfetaria a riconoscimento degli oneri relativi all'organizzazione del personale e delle attrezzature, alla necessità del rispetto dei termini di attivazione ed impiego previsti della convenzione. Tale contributo è determinato tenuto conto del numero di squadre operative per cui l'associazione di volontariato garantisce la prontezza operativa;

A questo contributo, in funzione dell'effettivo impiego di risorse nel semestre precedente potrà aggiungersi:

- una quota variabile da determinarsi in misura proporzionale all'effettivo impiego di risorse del semestre precedente desumibile da quanto specificato e riportato nei report di fine impiego.

- Una quota straordinaria forfettaria come parziale contributo per eventuali riparazione di mezzi gravemente danneggiati durante l'attività oggetto della convenzione e il cui danno ed intervento necessario sia certificato all'interno del report di fine attività.

L'Organizzazione di volontariato dovrà presentare entro una settimana dalla scadenza del periodo di riferimento (ottobre-marzo e aprile-settembre) la richiesta di contributo per lo svolgimento del Servizio di Piena del semestre precedente, corredata dal rendiconto e dalla relativa documentazione giustificativa delle spese sostenute nel caso di richiesta motivata della quota straordinaria.

La richiesta di rimborso di cui sopra dovrà essere comunque presentata entro e non oltre il 30 Novembre di ogni anno di validità della presente convenzione, in caso di convenzione avente validità pluriennale che comporta l'assunzione di impegni di spesa da parte del Settore Genio civile a valere su più annualità del bilancio regionale .

La quantificazione dell'importo richiesto come contributo dovrà fare puntuale riferimento ai report compilati secondo le indicazioni del precedente art. 9 , secondo lo schema allegato XX.

In base a quanto sopra specificato il contributo massimo erogato semestralmente all'associazione firmataria sarà definito quale somma:

A. di una quota fissa forfettaria per la messa a disposizione di squadre così come definito dalla Tabella 1 pari a ..... Euro (.....), da riproporzionare nel caso la validità della convenzione non copra tutti i sei mesi di precedenti.

B. Una quota variabile del contributo calcolata in base all'effettivo impiego delle squadre nel semestre precedente. Tale importo sarà ottenuto moltiplicando il valore orario per squadra di ..... euro (.....) per il numero di ore operative ottenuto sommando le ore lavorate da ciascuna squadra, ore effettivamente prestate secondo quanto riportato nei Report di cui all'Art.9;

C. una eventuale quota straordinaria per straordinarie necessità di riparazione di mezzi o attrezzature danneggiate durante lo svolgimento dell'attività oggetto di convenzione. Tale quota verrà concordata tra i soggetti sottoscrittori in base a quanto riportato nei report post-impiego e in base alla disponibilità finanziaria del Settore Genio civile per tale fattispecie di

spesa.

Il contributo è quindi definito pari alla somma  $A + B + C$ .

La liquidazione all'Organizzazione di volontariato sarà effettuata da parte del settore del Genio Civile, a seguito dell'esito positivo del controllo della documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo, da inviare entro i termini previsti tramite PEC, ed indirizzata a: Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile  
 \_\_\_\_\_ - Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 loc. \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_).

La mancata trasmissione della richiesta di contributo e della documentazione allegata nei termini prescritti dal presente articolo comporta la rinuncia al contributo per l'Organizzazione di volontariato ed il recupero delle risorse impegnate da parte del Settore Genio civile.

Al personale e mezzi dell'Organizzazione di Volontariato di protezione impiegato durante un evento in forza della presente convenzione, come riportato nell'apposito report, non si applicano i benefici di legge di cui al D.P.R. 194/2001 e in particolare quelli previsti all'Art. 9 e all'Art. 10. Il Settore Genio civile, tramite il competente Settore Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni, si riserva di verificare il rispetto della non sovrapposizione dell'applicazione dei benefici del DPR 194/2001 rispetto alle risorse impiegate nell'attività oggetto della presente convenzione.

### **ART. 11 – Richiami**

Il Settore Genio civile in caso di mancato rispetto di quanto stabilito dalla presente convenzione, provvede ad effettuare un richiamo formale nei confronti del Referente Operativo del Servizio di Piena per l'Organizzazione di volontariato con particolare riguardo a:

1. tempo massimo per la presentazione in servizio a seguito di convocazione preceduta da preavviso stabilito all'art. 4;
2. messa a disposizione di squadre operative in misura inferiore o in difformità rispetto a quanto stabilito all'art. 5;
3. ingiustificato allontanamento dal servizio senza permesso del Responsabile Operativo per l'Organizzazione di volontariato;
4. divulgazione delle informazioni di cui all'art. 8.

Qualora si verificano i presupposti per un secondo richiamo, nel corso della validità della presente Convenzione, il Settore Genio civile provvederà ad effettuare una formale diffida all'Organizzazione di volontariato e la

segnalazione al settore della “Protezione civile e Riduzione del Rischio di Alluvione”.

In caso di ulteriore richiamo si procederà al recesso unilaterale dalla presente convenzione dandone comunicazione al settore della “Protezione civile e Riduzione del Rischio di Alluvione”, senza che l’Organizzazione di volontariato possa accedere al contributo relativo al semestre in corso o vantare alcun risarcimento/indennità.

### **ART. 12 – Durata dell’Accordo, modifiche, integrazioni, rinnovo e recesso**

La presente convenzione ha validità di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione. E’ escluso il tacito rinnovo.

Le parti potranno recedere in qualsiasi momento dagli impegni assunti con la presente convenzione, dandone comunicazione per iscritto tramite P.E.C. con almeno giorni 30 (trenta) di preavviso.

Ai fini della presente convenzione si dà atto che gli indirizzi PEC delle parti sottoscrittrici da utilizzare per qualunque comunicazione sono i seguenti:

Regione Toscana Settore Genio civile: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Organizzazione di Volontariato : \_\_\_\_\_

E’ fatto salvo l’obbligo per l’Organizzazione di volontariato di portare a termine gli eventuali servizi che fossero comunque in corso di attuazione.

### **ART. 13 Responsabili della Convenzione**

- Responsabili della gestione ed attuazione della presente convenzione sono:

- per la Regione Toscana il dirigente del Settore Genio Civile \_\_\_\_\_,  
Dott/Ing. \_\_\_\_\_

- per l’Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile  
\_\_\_\_\_, il Signor \_\_\_\_\_

### **ART. 14 – Disposizioni finali**

Le parti autorizzano il trattamento dei dati personali necessari e pertinenti ai fini dell’attuazione della presente convenzione ai sensi della D.Lgs. 196/2003.

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi della Legge 266/91.

L’Organizzazione di Volontariato firmataria è tenuta a comunicare al

Settore Genio civile tramite PEC il nominativo e i riferimenti del Referente Operativo entro e non oltre 7 giorni dalla data di sottoscrizione e di comunicare preventivamente il nominativo e i contatti dell'eventuale sostituto.

\*\*\*\*

Per la Regione Toscana il Dirigente del Settore Genio Civile

\_\_\_\_\_ Il Dirigente, Dott./Ing. \_\_\_\_\_

Per l'Organizzazione di volontariato di protezione Civile

\_\_\_\_\_ Il Legale Rappresentante, Signor

\_\_\_\_\_

## **Allegati**

ALLEGATO 1 (TABELLA 1) - Organizzazione della disponibilità di squadre di volontariato standard e specialistiche per le attività oggetto delle convezioni

ALLEGATO 1 (TABELLA 2) - Elenco e articolazione territoriale delle associazioni di Volontariato coinvolte nell'attività oggetto di convezione

ALLEGATO 2 – Comunicazione di PREAVVISO

ALLEGATO 3 – Comunicazione di CESSATO PREAVVISO

ALLEGATO 4 - Comunicazione di CONVOCAZIONE/ Comunicazione di ANNULATA CONVOCAZIONE

ALLEGATO 5 - Elenco dei mezzi coinvolti

ALLEGATO 6 – SCHEMA REPORT post ATTIVAZIONE